

**— La Comunità celebra, prega e si incontra —**

<p align="center"><b>DOM 3 APRILE 2016</b> II DOMENICA di PASQUA o della Divina Misericordia</p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † DE MUNARI e PASQUALATO</p> <p>9.00 † TREVISANELLO COSTANTE ed ERMANNO † CAPARROTO AMALIA e FAM. CAZZARO VIRGINIO</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i> † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA</p> <p>18.00 † SIMIONATO ANTONIO e GENITORI † BERTAGGIA CORRADO † MARTARELLO MARIA, RAMPIN LINO, ADELIA e LUIGI † PAOLETTO CATERINA</p>	<p>10.30 <b>BATTESIMO DI:</b> <b>GAMBARO ANGELICA</b> <b>MELONI MANUEL</b> <b>PATTARELLO SAMUEL</b> <b>ROCCHI MASSIMILIANO</b></p> 
	<p><b>GIARE/DOGALETTO</b> SANTE MESSE SOSPESSE</p>	
<p align="center"><b>LUN 4</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>10.00 FUNERALE DI † MUFFATO DINA</p> <p>18.00 SANTA MESSA SOSPESA</p>	<p>20.00 A BORBIAGO S.MESSA DEL VICARIATO CON OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA PERPETUA DALLA PARROCCHIA DI GAMBARARE</p>
<p align="center"><b>MAR 5</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † GINO e SPERANZA FASSINA</p>	<p>20.30 INCONTRO RAGAZZI 3ª MEDIA</p>
<p align="center"><b>MER 6</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>10.00 FUNERALE DI † RISSI SEVERINA</p> <p>18.00 † MASON SANTE e CORRO' ELENA † LOVATO ANGELA</p>	<p>20.45 INCONTRO GENITORI RAGAZZI 5ª ELEMENTARE per ORGANIZZARE IL PEL- LEGRINAGGIO CORSO CATECHISMO</p>
<p align="center"><b>GIO 7</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † DANESIN DANIELA e FAMIGLIA † DE RIVA GIOVANNA e LUCIA</p>	<p>15.00 <b>CAMMINO DI FEDE</b></p>
<p align="center"><b>VEN 8</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 17.00 CATECHESI 1ª MEDIA 17.00 CATECHESI 4ª ELEMEN. 20.30 INCONTRO GIOVANI</p>
<p align="center"><b>SAB 9</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † MASENELLO LINDA e FAMIGLIA † MATTIELLO SILVANO e FAMIGLIA</p>	<p>14.30 <b>CONFESSIONI</b> 09.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 15.00 CATECHESI 2ª ELEMEN. 16.30 CATECHESI 1ª MEDIA 16.30 CATECHESI 2ª MEDIA 17.00 CATECHESI 4ª ELEMEN. 15.00 <b>CAMMINO DI FEDE</b></p>
<p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p>17.30 † CASSIN ALBERTINA † GRANDESSO GIORGIO † FAM. PETTENA' DIONISIO e TURETTA ALDO † SEGATO ALBERTO, GILBERTO e VALENTINA † FAM. ZANON e MARETTO † FAMIGLIA BAREATO SANTE, ATTILIO e MARIA † GERARDI ELIA e AGNESE</p>	<p>17.00 <b>SANTO ROSARIO</b></p>
<p align="center"><b>DOM 10 APRILE 2016</b> III DOMENICA di PASQUA</p>	<p>7.00 † DE MUNARI e PASQUALATO † RAMPIN ANTONIO e FAM MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA</p> <p>9.00 † MARIN GIOVANNI, ELISA, GUIDO, ALMA e GIOVANNINA † TURETTA SILVIA † ORNAMENTI SILVIO e VANDA</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i> † MOLINARI ARRIGO e LEANDRINA † BISON ELEONORA † TERREN ANTONIO e BRESSAN ELSA</p> <p>18.00 † BOTTACIN DIEGO</p>	<p>06.45 <b>RITROVO PARTECIPANTI FESTA A JESOLO DAVANTI AL DUOMO. PRANZO AL SACCO</b></p>
<p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, ANGELINA, CLAUDIA e GIORGIO</p> <p>11.00 † FAM. LORENZIN † ARTUSI MARIA LUIGI e FIGLI</p>	



*la Piazzetta*

Anno XVIII - Numero 23

Duomo S.G. Battista  
parrocchia di Gambarare

domenica 3 aprile 2016

redazione c/o canonica  
via Chiesa Gambarare, 29  
30034 - Mira (VE)  
tel. 041 421088  
fax 041 5609315  
lapiazzetta@gambarare.it  
www.gambarare.it

**II DOMENICA di PASQUA**

# LA DIVINA MISERICORDIA

## Un segno per gli ultimi tempi



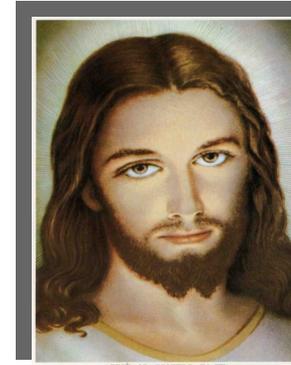
**Gesù a Santa Faustina Kowalska:**

*Prometto che l'anima, che venererà questa  
immagine, non perirà.*

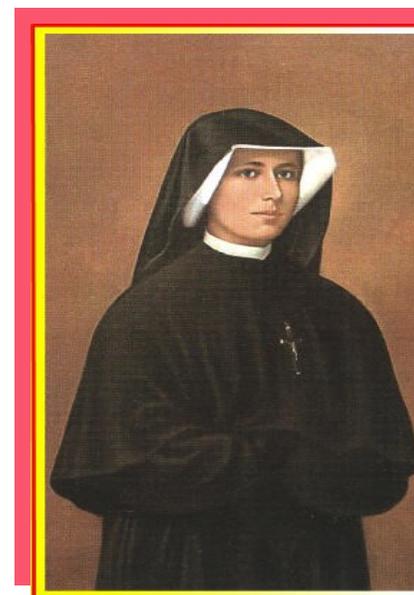
*Prometto pure già su questa terra, ma in particolare nell'ora  
della morte, la vittoria sui nemici.*

*Io stesso la difenderò come mia propria gloria...  
Il peccatore non deve avere paura di avvicinarsi a me.*

*Le fiamme della Misericordia mi divorano; voglio  
riversarle sulle anime degli uomini...*



### Preghiera per ottenere le grazie per l'intercessione di Santa Faustina Kowalska



Oh Gesù, che hai reso la Santa Suor Faustina una grande devota della Tua immensa Misericordia, concedimi, per sua intercessione, e secondo la Tua santissima volontà, la grazia di ....., per la quale Ti prego. Essendo peccatore non sono degno della Tua misericordia. Ti chiedo perciò, per lo spirito di dedizione e di sacrificio della Santa Suor Faustina e per la sua intercessione, esaudisci le preghiere che fiduciosamente Ti presento.  
**Padre Nostro, Ave Maria, Gloria**

**È tempo di GrEst**

**Mercoledì 13 aprile alle ore 17,00, in patronato, incontro animatori GrEst  
per cominciare a preparare la nostra attività estiva.**

**PRIMA LETTURA At 5,12-16**

**Dagli Atti degli Apostoli**

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorrevava, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

*Parola di Dio* Rendiamo grazie a Dio

**SALMO RESPONSORIALE SAL 117**

**Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:  
«Il suo amore è per sempre».  
Dica la casa di Aronne:  
«Il suo amore è per sempre».  
Dicano quelli che temono il Signore:  
«Il suo amore è per sempre».

R

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

R

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!  
Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore.  
Il Signore è Dio, egli ci illumina.

R

**SECONDA LETTURA Ap 1,9-11a.12**

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo**

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi,

caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

*Parola di Dio* Rendiamo grazie a Dio

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia** Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!  
**Alleluia**

**VANGELO Gv 20,19-31**

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

*Parola del Signore* Lode a te, o Cristo

**L'INSONDABILE MISERICORDIA**

*Nuovi fiammanti*

Sappiamo che il fondamento teologico della devozione al Cuore di Gesù, è proprio il Suo Cuore trafitto dal colpo di lancia, dal quale scaturiscono sangue ed acqua: sangue che ci rigenera alla vita della grazia ed acqua che ci purifica dai nostri peccati. Ora il quadro di Gesù misericordioso, ce lo mostra proprio col Cuore trafitto dal quale scaturiscono due raggi: uno rosso che simboleggia il sangue versato, l'altro bianco che simboleggia l'acqua che ci purifica. Questo quadro e relativa Festa della Divina Misericordia, era stato richiesto espressamente da Gesù a Santa Faustina Kovalska, quando le aveva detto che voleva venisse istituita una festa dedicata a questo culto e che fosse celebrata la seconda domenica di Pasqua.

*Nuovo battesimo*

È quasi paragonabile a un nuovo Battesimo. Sappiamo che il Battesimo ci rende nuovi fiammanti cancellando non solo il peccato originale, ma ogni altro peccato commesso. Per questo motivo, nella prime comunità cristiane, alcuni aspettavano a riceverlo sul tardi, perché così erano sicuri che tutti i loro peccati sarebbero stati distrutti. Atteggiamento discutibile, ma che rivela la fede nell'efficacia del sacramento. Sappiamo che il Battesimo, come pure la Cresima e l'Ordine, opera una consacrazione ontologica (dell'essere), consacra cioè una volta per tutte l'essere della persona che lo riceve, e perciò, non può essere mai sciolto né ricevuto una seconda volta. Quindi per noi che il Battesimo non lo possiamo più ricevere, questa Festa contribuisce a ridarci la candida veste battesimale, secondo quanto disse Gesù a Santa Faustina: "Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della mia misericordia. L'anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà **piena remissione** di colpe e castighi. L'anima che ricorrerà alla mia misericordia, non perirà: Io, il Signore, la proteggerò come mia gloria e nell'ora della morte non verrò come giudice ma come Salvatore. Di all'umanità sofferente che si rifugi nel mio Cuore Misericordioso ed io la ricolmerò di pace".

*Applicazioni pratiche*

Ma come fare perché questa devozione non rimanga solo una pia pratica devozionale e diventi vita vissuta? Non basta recitare coroncina, fare la novena, celebrare la festa della Misericordia, ma dobbiamo diventare noi, misericordiosi: queste pratiche devono trasformare la nostra vita, i nostri rapporti con noi stessi e con gli altri. In che modo? Prendere coscienza che noi per primi siamo miseri e quindi bisognosi di misericordia. Ma questa vista della nostra miseria non ci deve abbattere né scoraggiare perché è proprio questa l'oggetto che attira la misericordia. [...] Non deve essere il ricordo dei peccati a frenarci, ma la fiducia in Gesù deve superare anche questo timore. I più grandi peccatori non temano di venire perché hanno la precedenza. Lo scoraggiamento è l'arma del nemico che usa continuamente. Non cadiamo nella trappola. Non basta credere e confidare nella misericordia, dobbiamo diventarlo e riversarla sugli altri. Per questo occorre per prima cosa sentirci noi bisognosi di misericordia e cercare di avere verso l'altro quello sguardo di compassione che Dio ha verso di noi. Compassione è un sinonimo di misericordia. Dall'etimologia del termine significa "patire-con". Avere la conoscenza del cuore (la cardiognosia, la chiamavano i padri), capire cosa l'altro sente in profondità e non fermarci alle sue reazioni esterne. Quanti equivoci nascono dal fatto che fraintendiamo ciò che uno dice o fa. Tante persone magari sono incapaci di manifestare i propri apprezzamenti, facendoci sentire poco stimati, ma nel cuore invece ci apprezzano veramente. Dovremmo imparare a manifestarci di più finché siamo vivi...invece di farci poi discorsi strappalacrime dopo morti...Troviamoci di più finché siamo vivi, piuttosto che andare poi tutti i giorni al cimitero dopo morti...Siamo misericordiosi, non crocifiggiamoci, cerchiamo di capirci aiutarci e amarci. Così metteremo in pratica il comandamento di Gesù.

**CAMPO SCUOLA ESTIVO 2016!**

Sono aperte le adesioni per la partecipazione al Campo Scuola. La scheda di iscrizione, che si trova sui tavoli in chiesa, va consegnata a don German o messa in una busta chiusa nella cassetta della posta della canonica. **Affrettarsi!**

<b>CAMPO SCUOLA</b> (dalla IV Elementare alla I Media) costo € 190,00	<b>dal 14 al 20 agosto</b> <b>località Croce D'Aune</b> <b>(BL)</b>
--	---

**AVVISI:**

**-Martedì 5, ore 20.25**, incontro con le coppie invitate per una dimostrazione commerciale il cui ricavato sarà devoluto per le necessità della parrocchia;

**-dal 5 all'8 aprile, dalle 16.30 alle 18.00**, presso la nostra Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe" prove tuniche per i ragazzi della Prima Comunione.